

FP CGIL CISL FPS UIL PA UNSA/SALFi
RdB FLP
Segreterie nazionali Agenzie Fiscali

A tutti i lavoratori dell'Agenzia delle Entrate

Nel pomeriggio del 31.10 è ripreso presso l'Agenzia delle Entrate il confronto sul Contratto integrativo, dopo una lunga pausa protrattasi nei mesi di settembre ed ottobre.

Il Direttore Centrale del Personale Dr Pastorello ha introdotto i lavori dichiarandosi pronto ad affrontare e definire tutte le materie che il CCNL demanda all'integrativo, a partire dalla definizione dei profili professionali e dei mestieri, dell'ordinamento, delle relazioni sindacali e del sistema di partecipazione.

A tal fine si è impegnato a presentare nella prossima riunione un documento di lavoro comprensivo di tutti gli aspetti in trattativa.

Per l'ordinamento in particolare ha proposto l'individuazione di un numero limitato di profili, al cui interno prevedere poi una serie di mestieri caratterizzanti e peculiari delle varie attività svolte, e la possibilità di prevedere, oltre alle procedure che dovranno essere finanziate con le risorse derivanti dall'accordo quadro sul Fondo integrativo 2005, ulteriori iniziative sperimentali all'interno della seconda area tendenti a riconoscere funzioni, professionalità e competenze ed infine l'attivazione dell'istituto delle posizioni organizzative.

Le OO.SS. nazionali, pur con diverse sfumature, hanno preliminarmente dichiarato l'ormai indifferibile necessità di dare una forte accelerazione alle negoziazioni, al momento troppo diluite e lontane nel tempo, per concludere al più presto l'intesa.

In particolare hanno dichiarato nella loro totalità l'assoluta esigenza di dare concretezza all'avvio delle procedure relative ai passaggi di fascia retributiva, utilizzando i 30 milioni di euro accantonati per il 2005, e dando quindi immediata risposta ai bisogni ed alle aspettative di quei lavoratori che non rientrano nelle procedure derivanti dal Contratto integrativo dell'ex Ministero delle Finanze.

Procedure queste, che vanno al più presto concluse con l'inquadramento effettivo dei colleghi vincitori.

Per quanto concerne poi l'individuazione dei profili e dei mestieri ed eventuali procedure aggiuntive e sperimentali, esse potranno essere attuate solo se finanziate con risorse aggiuntive e se inserite in un quadro condiviso ed organico, coerente con gli accordi pregressi e con l'obiettivo più volte dichiarato ed unitariamente formalizzato, di dare con il Contratto integrativo il giusto e meritato riconoscimento generalizzato ai lavoratori dell'Agenzia delle Entrate, che da molti anni, da quando era ancora Dipartimento delle Entrate, hanno dato dimostrazione di grande impegno e professionalità, permettendo il raggiungimento di obiettivi sempre più ambiziosi e sfidanti, facendo

dell'Agenzia delle Entrate una delle P.A. sicuramente più efficienti e funzionali del Paese.

Questo documento unitario delle OO.SS. nazionali dimostra, se ce ne fosse bisogno, come la rivendicazione proposta sia patrimonio collettivo non più rinviabile, e come su questo non accetteremo passi indietro, o ulteriori dilazioni.

Il Direttore Centrale del Personale ha preso atto della discussione ed ha aggiornato la riunione al prossimo 10 novembre, data nella quale entreremo dettagliatamente nel merito dell'accordo da sottoscrivere, e delle procedure da attivare.

Vi terremo informati dell'esito della discussione.

Roma, 2 novembre 2005

FP CGIL
Cielo

CISL FPS
Silveri

UIL PA
Cefalo

UNSA/SALFi
Imparato

RDB
Adornato

FLP
Patricelli